

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 99521  
Denominazione: NEMO PLUS BIANCO  
Codice segnalato all'ISS  
Codice azienda: 00197590177  
Codice preparato: 99521  
UFI: 42A0-507Q-5003-2YQ4

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo ANTIVEGETATIVA IDROFILO A BASE DI RAME

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
| verniciatura     | -           | ✓             | -       |

#### Usi Sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: INDUSTRIE BRUNO STOPPANI R.P.S. S.r.l.  
Indirizzo: VIA INDUSTRIALE, 119  
Località e Stato: 25020 CAPRIANO DEL COLLE (BRESCIA) ITALIA  
tel. +39 0309745116  
fax +39 0309745383

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

safety@industri brunostoppaipaints.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

+39 030-9748238 dalle 8 alle 12 e dalle 13:30 alle 17, dal lunedì al venerdì  
Osp.Niguarda Ca Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore 3 tel +39 02-66101029  
Az Osp Papa Giovanni XXIII Bergamo Piazza OMS 1 tel +39 800883300  
Az Osp Careggi UO Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla 3 tel +39 055 7947819  
Az Osp A.Cardarelli Napoli via A.Cardarelli 9 tel +39 081 7472870  
Az Osp Univ Foggia Viale Luigi Pinto 1 tel +39 0881 732326  
CAV Policlinico Umberto I Roma viale del Policlinico 155 tel +39 06 49978000  
CAV Osp Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio 1 tel +39 06 68593726  
CAV Policlinico A Gemelli Roma Largo Agostino Gemelli 8 tel +39 06 3054343  
CAV Centro Naz di informazione Tossicologica Pavia Via S Maugieri 10 tel +39 0382 24444  
CAV Verona Ospedale Borgo Trento Piazzale Aristide Steefani 1 tel +39 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

## 99521 - NEMO PLUS BIANCO

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

## Classificazione e indicazioni di pericolo:

|   |      |  |
|---|------|--|
| Liquido infiammabile, categoria 3   | H226 | Liquido e vapori infiammabili.   |
| Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento                    | H362 | Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.                    |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                      | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.                          |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                  |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         | H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

## Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

## Indicazioni di pericolo:

|               |   |
|---------------|---|
| <b>H226</b>   | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H362</b>   | Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.   |
| <b>H317</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| <b>H336</b>   | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| <b>H410</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>EUH032</b> | A contatto con acidi libera gas molto tossici.  |
| <b>EUH066</b> | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  |
| <b>EUH211</b> | Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |

## Consigli di prudenza:

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>P210</b>      | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| <b>P260</b>      | Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.                                       |
| <b>P201</b>      | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  |
| <b>P263</b>      | Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.   |
| <b>P280</b>      | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.   |
| <b>P370+P378</b> | In caso d'incendio: utilizzare agenti appropriati quali sabbia, CO2, polvere o schiuma per estinguere.                |

## Contiene:

cloroalcani, C14-17  
COLOFONIA  
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera  
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE  
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Tiocianato di rame

SOSTANZE ATTIVE : TIOCIANATO DI RAME 23% ZINCO PIRITIONE 0,25%

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                                     | x = Conc. %      | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|---|------------------|---|
| <b>Tiocianato di rame</b>                           |                  |   |
| CAS 1111-67-7                                       | $20 \leq x < 25$ | Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10, EUH032                                      |
| CE 214-183-1  |                  |   |
| INDEX 029-015-00-0                                  |                  |   |
| <b>nafta solvente (petrolio), aromatica leggera</b> |                  |   |
| CAS 64742-95-6                                      | $10 \leq x < 20$ | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066 |
| CE 918-668-5  |                  |   |
| INDEX 649-356-00-4                                  |                  |   |
| Reg. REACH 01-2119455851-35-xxxx                    |                  |   |
| <b>COLOFONIA</b>                                    |                  |   |
| CAS 8050-09-7                                       | $5 \leq x < 10$  | Skin Sens. 1 H317   |
| CE 232-475-7  |                  |   |
| INDEX 650-015-00-7                                  |                  |   |
| <b>ZINCO OSSIDO</b>                                 |                  |   |
| CAS 1314-13-2                                       | $2,5 \leq x < 5$ | Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1  |
| CE 215-222-5  |                  |   |
| INDEX 030-013-00-7                                  |                  |   |
| Reg. REACH 01-2119463881-XX                         |                  |   |
| <b>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSETILE</b>             |                  |   |
| CAS 108-65-6  | $2 \leq x < 5$   | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336   |
| CE 203-603-9  |                  |   |
| INDEX 607-195-00-7                                  |                  |   |
| Reg. REACH 01-2119475791-29-xxxx                    |                  |   |
| <b>cloroalcani, C14-17</b>                          |                  |   |
| CAS 85535-85-9                                      | $0,8 \leq x < 2$ | Lact. H362, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH066                          |
| CE 287-477-0  |                  |   |
| INDEX 602-095-00-X                                  |                  |   |

## 99521 - NEMO PLUS BIANCO

**(T-4)-bis[1-(idrossi-  
.kappa.O)piridin-2(1H)-tionato-  
.kappa.S]zinco**

CAS 13463-41-7

0,25 ≤ x &lt; 0,3

Repr. 1B H360D, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10

CE 236-671-3

LD50 Orale: 221 , STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

INDEX 613-333-00-7

**2,2-bis-[4-(2,3-  
epossipropossi)fenil]-propano**

CAS 1675-54-3

0 ≤ x &lt; 0,8

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 216-823-5

Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%

INDEX 603-073-00-2

**PROPILDINTRIMETANOLO**

CAS 77-99-6

0 ≤ x &lt; 0,8

Repr. 2 H361fd

CE 201-074-9

INDEX -

Reg. REACH 01-2119486799-10

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

## 99521 - NEMO PLUS BIANCO

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

## 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |                      |   |
|-----|----------------------|---|
| CZE | Česká Republika      | Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů  |
| DEU | Deutschland          | Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56 |
| ESP | España               | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021  |
| FRA | France               | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS  |
| HRV | Hrvatska             | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)                                |
| ITA | Italia               | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81   |
| NLD | Nederland            | Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit   |
| ROU | România              | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006   |
| SVN | Slovenija            | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)                                       |
| GBR | United Kingdom       | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)   |
| EU  | TLV-ACGIH<br>RCP TLV | ACGIH 2021<br>ACGIH TLVs and BEIs –<br>Appendix H   |

## (T-4)-bis[1-(idrossi-kappa.O)piridin-2(1H)-tionato-kappa.S]zinco

## Valore limite di soglia

| Tipo  | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |     |
|---|-------|--------|------------|---------------------|-----|
|   |       | mg/m3  | ppm        | mg/m3               | ppm |
| RCP TLV   |       | 0,35   |            |                     |     |
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC |       |        |            |                     |     |
| Valore di riferimento in acqua dolce                        |       |        | 0,00009    | mg/l                |     |
| Valore di riferimento in acqua marina                       |       |        | 0,00009    | mg/l                |     |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina         |       |        | 0,0095     | mg/kg               |     |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente   |       |        | 0,0095     | mg/l                |     |

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Dermica            |                         |                 |                |                        |              |                 |                | 0,01 mg/kg/d      |

## COLOFONIA

## Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / |
|------|-------|--------|------------|--------|
|------|-------|--------|------------|--------|

## 99521 - NEMO PLUS BIANCO

|          |     | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | Osservazioni |
|----------|-----|-------|-----|-------|-----|--------------|
| TLV      | CZE | 1     |     |       |     | INALAB       |
| GVI/KGVI | HRV | 0,05  |     | 0,15  |     |              |
| TLV      | ROU | 0,1   |     |       |     |              |
| WEL      | GBR | 0,05  |     | 0,15  |     |              |

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE****Valore limite di soglia**

| Tipo     | Stato | TWA/8h |       | STEL/15min |       | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-------|------------|-------|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm   | mg/m3      | ppm   |                     |
| TLV      | CZE   | 270    | 49,14 | 550        | 100,1 | PELLE               |
| AGW      | DEU   | 270    | 50    | 270        | 50    |                     |
| MAK      | DEU   | 270    | 50    | 270        | 50    |                     |
| VLA      | ESP   | 275    | 50    | 550        | 100   | PELLE               |
| VLEP     | FRA   | 275    | 50    | 550        | 100   | PELLE               |
| GVI/KGVI | HRV   | 275    | 50    | 550        | 100   | PELLE               |
| VLEP     | ITA   | 275    | 50    | 550        | 100   | PELLE               |
| TGG      | NLD   | 550    |       |            |       |                     |
| TLV      | ROU   | 275    | 50    | 550        | 100   | PELLE               |
| MV       | SVN   | 275    | 50    | 550        | 100   | PELLE               |
| WEL      | GBR   | 274    | 50    | 548        | 100   | PELLE               |
| OEL      | EU    | 275    | 50    | 550        | 100   | PELLE               |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|  |        |       |
|--|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                 | 0,635  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                | 0,0635 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce   | 3,29   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina  | 0,329  | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP       | 100    | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,29   | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'atmosfera                | 6,35   | mg/l  |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                |                        |              |                 | VND            | 1,6 mg/kg         |
| Inalazione         |                         |                 | VND            | 275 mg/m3              |              |                 | VND            | 33 mg/m3          |
| Dermica            |                         |                 | VND            | 153,5 mg/kg            |              |                 | VND            | 54,8 mg/kg        |

**ZINCO OSSIDO****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| TLV  | CZE   | 2      |     | 5          |     | Jako Zn             |
| MAK  | DEU   | 2      |     | 4          |     | INALAB              |

## 99521 - NEMO PLUS BIANCO

|           |     |     |     |        |
|-----------|-----|-----|-----|--------|
| MAK       | DEU | 0,1 | 0,4 | RESPIR |
| VLA       | ESP | 2   | 10  |        |
| VLEP      | FRA | 5   |     |        |
| GVI/KGVI  | HRV | 2   | 10  | RESPIR |
| TLV       | ROU | 5   | 10  | Fumuri |
| MV        | SVN | 5   | 20  | RESPIR |
| TLV-ACGIH |     | 2   | 10  | RESPIR |

**nafta solvente (petrolio), aromatica leggera****Valore limite di soglia**

| Tipo  | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|---|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|   |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| TLV-ACGIH   |       | 100    | 20  | 250        | 50  | PELLE               |
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC               |       |        |     |            |     |                     |
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      |       |        |     | NPI        |     |                     |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     |       |        |     | NPI        |     |                     |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        |       |        |     | NPI        |     |                     |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       |       |        |     | NPI        |     |                     |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 |       |        |     | NPI        |     |                     |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            |       |        |     | NPI        |     |                     |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) |       |        |     | NPI        |     |                     |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      |       |        |     | NPI        |     |                     |
| Valore di riferimento per l'atmosfera                                     |       |        |     | NPI        |     |                     |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 | VND            | 11 mg/kg               |              |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 | VND            | 32 mg/m3               |              |                 | VND            | 150 mg/m3         |
| Dermica            |                         |                 | VND            | 11 mg/kg               |              |                 | VND            | 25 mg/kg          |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Nel caso in cui il prodotto possa o debba venire a contatto o reagire con degli acidi, adottare adeguate misure tecniche e/o organizzative, per il rischio di

sviluppo di gas tossici e/o infiammabili.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore                 | Informazioni  |
|------------------------------------|------------------------|---|
| Stato Fisico                       | liquido viscoso        |   |
| Colore                             | bianco                 |   |
| Odore                              | di solvente            |   |
| Soglia olfattiva                   | Non determinato        |   |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile        |   |
| Punto di ebollizione iniziale      | Non disponibile        |   |
| Infiammabilità                     | liquido infiammabile   |   |
| Limite inferiore esplosività       | Non determinato        | Motivo per mancanza dato:Il prodotto è una miscela                              |
| Limite superiore esplosività       | Non determinato        | Motivo per mancanza dato:Il prodotto è una miscela                              |
| Punto di infiammabilità            | $23 \leq T \leq 60$ °C |   |
| Temperatura di autoaccensione      | Non determinato        | Motivo per mancanza dato:Il prodotto non contiene sostanze con questa proprietà |
| Temperatura di decomposizione      | Non determinato        | Motivo per mancanza dato:Il prodotto non contiene sostanze con questa proprietà |
| pH                                 | Non applicabile        | Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)          |

## 99521 - NEMO PLUS BIANCO

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| Viscosità cinematica                            | >20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C) |
| Solubilità                                      | immiscibile con l'acqua           |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non applicabile                   |
| Tensione di vapore                              | Non determinato                   |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,6-1,7 kg/l                      |
| Densità di vapore relativa                      | Non determinato                   |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile                   |

**9.2. Altre informazioni**

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                            |                 |
|----------------------------|-----------------|
| Velocità di evaporazione   | Non determinato |
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 20,00 %         |
| VOC (carbonio volatile)    | 17,29 %         |
| Proprietà esplosive        | non applicabile |
| Proprietà ossidanti        | non applicabile |

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

**10.2. Stabilità chimica**

Informazioni non disponibili

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Il contatto con acidi forti provoca lo sviluppo di gas tossici.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

**10.4. Condizioni da evitare**

Informazioni non disponibili

**10.5. Materiali incompatibili**

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

> 5 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

**99521 - NEMO PLUS BIANCO**

(T-4)-bis[1-(idrossi-.kappa.O)piridin-2(1H)-tionato-.kappa.S]zinco

LD50 (Orale): 221 mg/kg

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rat  
LD50 (Orale): 8530 mg/kg Rat

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

LD50 (Cutanea): > 3160 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): > 3492 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione vapori): > 6193 mg/m<sup>3</sup> Rat

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Sensibilizzante per la pelle

**Sensibilizzazione respiratoria**

Informazioni non disponibili

**Sensibilizzazione cutanea**

Informazioni non disponibili

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

#### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### **12.1. Tossicità**

(T-4)-bis[1-(idrossi-.kappa.O)piridin-2(1H)-  
tionato-.kappa.S]zinco

|  |                     |
|--|---------------------|
| LC50 - Pesci                           | > 0,0104 mg/l/96h   |
| EC50 - Crostacei                       | > 0,051 mg/l/48h    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | > 0,051 mg/l/72h    |
| NOEC Cronica Pesci                     | > 0,00125 mg/l 28 b |
| NOEC Cronica Crostacei                 | > 0,022 mg/l 21 d   |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | > 0,0149 mg/l 72 h  |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

|                                  |                                     |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| LC50 - Pesci                     | > 100 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei                 | > 100 mg/l/48h Daphnia magna        |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l/72h                      |

ZINCO OSSIDO

|              |                                   |
|--------------|-----------------------------------|
| LC50 - Pesci | 1,1 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss |
|--------------|-----------------------------------|

## 99521 - NEMO PLUS BIANCO

|  |  |
|--|--|
| EC50 - Crostacei                             | 1,7 mg/l/48h Daphnia magna                   |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche             | 0,14 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                           | 0,53 mg/l                                    |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche       | 0,024 mg/l                                   |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera |  |
| LC50 - Pesci                                 | 9,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss             |
| EC50 - Crostacei                             | 3,2 mg/l/48h Daphnia magna                   |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche             | 2,9 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata  |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

## COLOFONIA

|                         |                |
|-------------------------|----------------|
| Solubilità in acqua     | 0,1 - 100 mg/l |
| Rapidamente degradabile |                |

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

|                         |              |
|-------------------------|--------------|
| Solubilità in acqua     | > 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile |              |

## ZINCO OSSIDO

|                             |          |
|-----------------------------|----------|
| Solubilità in acqua         | 2,9 mg/l |
| NON rapidamente degradabile |          |

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Rapidamente degradabile  
>60% in 28 giorni**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

## COLOFONIA

|  |       |
|--|-------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3     |
| BCF  | 56,23 |

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

|  |     |
|--|-----|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1,2 |
|--|-----|

## ZINCO OSSIDO

|     |       |
|-----|-------|
| BCF | > 175 |
|-----|-------|

**12.4. Mobilità nel suolo**

## COLOFONIA

|   |        |
|---|--------|
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 3,7289 |
|---|--------|

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, 1263  
IATA:

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE  
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL (Copper thiocyanate)  
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, III  
IATA:

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione speciale: 163, 367, 650

IMDG: EMS: F-E, S-E

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 220 L

Istruzioni Imballo: 366

Pass.:

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 355

Disposizione speciale:

A3, A72, A192

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

cloroalcani, C14-17

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |  |
|--------------------------|--|
| <b>Flam. Liq. 3</b>      | Liquido infiammabile, categoria 3  |
| <b>Repr. 1B</b>          | Tossicità per la riproduzione, categoria 1B                                  |
| <b>Repr. 2</b>           | Tossicità per la riproduzione, categoria 2                                   |
| <b>Lact.</b>             | Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento                     |
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3   |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                 |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1   |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2   |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3  |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                       |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1            |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1          |

**99521 - NEMO PLUS BIANCO**

|               |   |
|---------------|---|
| <b>H226</b>   | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H360D</b>  | Può nuocere al feto.  |
| <b>H361fd</b> | Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.  |
| <b>H362</b>   | Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.   |
| <b>H330</b>   | Letale se inalato.  |
| <b>H301</b>   | Tossico se ingerito.  |
| <b>H372</b>   | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.   |
| <b>H304</b>   | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.   |
| <b>H318</b>   | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H315</b>   | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H335</b>   | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H317</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| <b>H336</b>   | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| <b>H400</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>H410</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>EUH032</b> | A contatto con acidi libera gas molto tossici.  |
| <b>EUH066</b> | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  |
| <b>EUH211</b> | Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)

**99521 - NEMO PLUS BIANCO**

4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 11 / 12 / 15 / 16.